



## VALSUGANA

# C'è la Fondazione della Cassa Rurale

*È stato firmato l'accordo per Valsugana e Tesino*

**MASSIMO DALLEDONNE**

VALSUGANA - La Fondazione Cassa Rurale Valsugana e Tesino c'è. Solo altre tre Casse Rurali trentine finora hanno fatto altrettanto, dando vita ad una realtà destinata a prendersi cura dello sviluppo territoriale, dal punto di vista culturale e sociale. Il presidente **Arnaldo Dan-**

**drea** è stato di parola. Lo aveva promesso nei mesi scorsi e così è stato. Davanti al notaio **Donato Narciso**, nel suo studio di Borgo, i nuovi amministratori hanno firmato l'atto costitutivo. In calce, oltre alla firma dello stesso **Dandrea**, anche quella del nuovo

presidente **Stefano Modena**, consigliere in carica della Cassa Rurale, di **Michele Giacoppo** tributarista di Valstagna e vice presidente, di **Davide Battisti**, presidente di Trentino 2060 e di **Giacomo Bianchi** presidente Arte Sella. La Fondazione - come recita all'inizio l'articolo 2 dello Statuto - «persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale» mettendo in campo, grazie alle risorse della **Cassa Rurale**, tutta una serie di iniziative con la speranza di possano diventare un volano di crescita di tutto il territorio. «Queste finalità - racconta il presidente della **Cassa Rurale Dandrea** - sono rivolte alla crescita e allo sviluppo del territorio nel suo complesso, e anche

al miglioramento economico, sociale, culturale dei singoli. È un grande progetto al nastro di partenza, e chiederemo a tutti un contributo di idee per farne un motore di sviluppo delle nostre comunità». Il nuovo ente inizierà la sua attività con il nuovo anno, nel 2022, ed è già impegnato in una prima programmazione e nella raccolta di spunti e idee per i progetti da realizzare,

anche con il supporto di un Comitato che si intende costituire nel corso dei prossimi mesi. «Come banca - evidenzia il direttore generale **Paolo Gonzo**, anch'egli presente al momento della firma davanti al notaio - siamo una realtà solida, produttiva e innovativa» che prosegue nel suo compito di garantire servizi di qualità a soci e clienti, come **Cassa Rurale** con la Fondazione saremo ancor di più presenti nelle comunità, per portare avanti quel progetto sociale di inclusione e sostenibilità ereditato dal nostro passato». Gli amministratori della nuova Fondazione sono tutte figure di alto profilo. «Con il loro apporto sti-

moleranno il territorio nelle sue componenti e articolazioni in un dialogo che siamo certi, sarà produttivo». Così il presidente **Stefano Modena** che sottolinea come «ora ci spetta un compito impegnativo e una grande responsabilità. Fare in modo che la Fondazione sia quel tassello

mancante in un quadro articolato di comunità e territori, che grazie a una idea cooperativa sempre attuale porti quella prosperità diffusa che vuol dire benessere per tutti e non solo per pochi». Per chi volesse informazioni o contatti con la Fondazione, è disponibile il seguente numero di cellulare 348-7063042.

M.D.

«Siamo una realtà solida, produttiva e innovativa che offre servizi a soci e clienti»





Un mezzo per lo sviluppo del territorio:  
«Chiederemo a tutti un contributo di idee  
per farne un motore delle comunità»



## PROTAGONISTI

Davanti al notaio Donato Narciso, i nuovi amministratori hanno firmato l'atto costitutivo. In calce, oltre alla firma dello stesso Dandrea, anche quella del nuovo presidente Stefano Modena, consigliere in carica della Cassa Rurale, di Michele Giacoppo tributarista di Valstagna e vice presidente, di Davide Battisti, presidente di Trentino 2060 e di Giacomo Bianchi presidente Arte Sella.

